



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail: v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4055 del
21/10/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 20
CDR DPT0201
Impegno n.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 22 0040 -CUP: F67H20002760001-CIG: B337AFC5FC. "Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza della S.P. Genzano Cecchina intero tratto che va dal Km. 1+812 al Km. 4+156" Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, in favore della Società NI.MA Strade Srl- Importo spesa € 129.428,95 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma

Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 29.07.2024 recante: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL) Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 48 del 27.09.2024 recante: "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

Premesso che

l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha istituito il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi, la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018 sono stati estesi al fondo di cui al predetto art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145;

visto il decreto del MIT n. 224 del 29.5.2020 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.";

visto, in particolare, l'art. 1 del medesimo D.M. MIT del 29.5.2020 "Destinazione delle risorse": "1. La somma complessiva di euro 144.693.736, articolata in euro 16.051.130 per l'anno 2019, euro 17.000.000 per l'anno 2020, euro 21.000.000 per l'anno 2021, euro 30.000.000 per l'anno 2022, euro 30.133.804 per l'anno 2023, euro 30.508.802 per l'anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.";

atteso che, ai fini del trasferimento delle risorse di cui al predetto art. 1, è stato approvato il Piano di riparto di cui all'allegato 3 che costituisce parte integrante del Decreto 224/2020 e sulla base del quale è stata destinata alla Città metropolitana di Roma capitale la somma complessiva di € 4.873.879,62 di cui € 540.668,02 per l'anno 2019, € 572.629,86 per l'anno 2020; € 707.366,29 per

l'anno 2021; € 1.010.523,28 per l'anno 2022; € 1.015.030,35 per l'anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l'anno 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del decreto che disciplina le procedure e i tempi per la programmazione degli interventi e per il trasferimento delle risorse stabilendo che: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020- 2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020, data di scadenza della presentazione del programma 2021-2024 riferita alle risorse del decreto ministeriale n. 123/2020.";

considerato che il comma 6, ultimo periodo, dell' art. 5 del D.M. 224/2020 statuisce che "In sede di presentazione, i programmi possono superare l'importo assentito di una percentuale non superiore al 20% di tale importo. Quanto sopra al fine di agevolare il riutilizzo delle economie di gara.";

che, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto, è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto e dopo l'approvazione dei programmi riferiti al quinquennio 2020-2024 articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

considerato altresì che il c. 3 dell'art. 5 comma 1 del D.M. 224/2020 prevede che il trasferimento delle risorse relative alle annualità 2020-2024 è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020-2024 che le Province e le Città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)) inderogabilmente entro il 31 Ottobre 2020;

che, ai sensi del successivo comma 4 del mentovato art. 5, "Il programma quinquennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.";

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 61 del 29 Ottobre 2020 è stato approvato il programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 Maggio 2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)) nel quale risulta inserito per l'annualità 2024, tra gli altri, l'intervento: "Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza della S.P. Genzano Cecchina intero tratto che va dal Km. 1+812 al Km. 4+156" - per l'importo complessivo di € 154.149,27;

che con nota prot. 0155537 del 30 Ottobre 2020, a firma del Direttore dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, sono state trasmesse, a mezzo pec, al MIT, alla Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza per le infrastrutture stradali, le schede, debitamente compilate, relative agli interventi inseriti nel predetto programma quinquennale approvato con la sopra citata Deliberazione Consiliare;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota, non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2022 è stato, tacitamente, approvato;



visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 224/2020 che stabilisce "le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2021 per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2019 e 2020, ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

Atteso che:

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 94-45 del 17.06.2022 sono stati approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l'annualità 2024, il progetto relativo all'intervento: "Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza della S.P. Genzano Cecchina intero tratto che va dal Km. 1+812 al Km. 4+156" per l'importo complessivo di € 154.149,27;

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 905 del 15.03.2024 è stato stabilito di accertare sul bilancio 2024 la somma di € 1.027.661,82 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 maggio 2020 n. 224 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) - Annualità 2024 imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 4 Cdr 9210 Cdc dpt0201;

che è stato nominato RUP dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza della S.P. Genzano Cecchina intero tratto che va dal Km. 1+812 al Km. 4+156" di importo complessivo di € 154.149,27, l'Ing. Giovanni Tozzi;

che con nota prot. CMRC-2024-139726 del 14.08.2024 a firma del medesimo RUP, Ing. Giovanni Tozzi e del Dirigente del Servizio n. 3 del Dipartimento II, ing. Paolo Emmi, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi;

visto l'articolo 41 del D.Lgs 36/2023 - Livelli e contenuti della progettazione e in particolare il comma 8 nel quale sono declinate i contenuti e le finalità del progetto esecutivo;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. relazione tecnica;
2. planimetria;
3. QTE;
4. elenco prezzi;
5. CME;
6. stima incidenza manodopera;
7. Piano di sicurezza e coordinamento;
8. CSA;
9. CSA tecnico
10. stima costi della sicurezza;

visto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:



A.	Totale a base di appalto di cui			€ 123 027,15
A.1	Lavori a Misura	117 737,15 €		
	(di cui costi della Manodopera ex art. 41 c. 14 d.lgs 36/2023)	16 052,21 €		
A.2.	di cui Lavori in Economia soggetti a ribasso	0,00 €		
	di cui Lavori in Economia non soggetti a ribasso	0,00 €		
	Anticipazioni e Rimborsi a Fatture non soggetti a ribasso	0,00 €		
A.3	Costi della Sicurezza	5 290,00 €		
B	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE			€ 31 122,12
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)			€ 0,00
B.2	Imprevisti			€ 2 087,72
B.3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)			€ 0,00
B.4	Incentivi	2 460,54 €		€ 1 968,43
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023	E1a	80% E	
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 (non previsti in quanto finanziamento esterno)	E1b	20% E	
B.5	Supporto tecnico amministrativo al RUP			€ 0,00
B.6	I.V.A. 22 % (22% di A)			€ 27 065,97
TOTALE ONERE FINANZIARIO (A + B)				€ 154 149,27

visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...];

Visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

visto altresì il comma 5 che recita: "il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7";

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, trasmessa con la summenzionata nota prot. n. CMRC-20240139726 del 14.08.2024 e conservata agli atti dell'Ufficio;

che con la medesima nota il RUP, Ing. Giovanni Tozzi, ha comunicato di voler procedere all'affidamento diretto dei lavori in parola, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, indicando, altresì, l'operatore economico selezionato, Società NI.MA. Strade Srl, con sede legale in Montecompatri (RM), Via San Silvestro, 38 C.A.P. 00077, P.IVA e C.F. 16279811000 - dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma aventi la categoria OG3;



ATTESO che ai sensi dell'art. 16 del CSA - Termini per l'ultimazione dei lavori- "Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 30 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali";

Considerato che l'art 52 del CSA prevede: *"Si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023. L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.*

A norma dell'art. 119, comma 4, gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto e le specifiche lavorazioni che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

l'aggiudicatario, nel rispetto comunque della propria autonomia organizzativa, sarà chiamato ad eseguire direttamente le seguenti lavorazioni:

● *la fresatura di sovrastruttura stradale ed il rifacimento della stessa a mezzo di tutte le lavorazioni ad esso concorrenti secondo le caratteristiche esecutive e prestazionali previste dal progetto e, in fase esecutiva, dagli ordini di servizio impartiti dall'ufficio di Direzione Lavori. I lavori, infatti, sono riferiti ad un complesso di prestazioni da effettuarsi in maniera tempestiva e continuativa da parte di un operatore qualificato".*

Visti

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Visti, altresì,

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Visto in particolare l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]"

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

visto l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: "Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";

visto l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

Considerato

che in data 18.09.2024 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: n. PI022026-24 con scadenza presentazione offerta il 26.09.2024 con la quale è stato richiesto alla Società NI.MA Strade Srl di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento dei lavori di cui trattasi sull'importo a

base d'asta di €123.027,15, di cui €16.052,21 per costo della manodopera, ex art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023 ed € 5.290,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

che, entro il termine di scadenza previsto, la suddetta impresa ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 123027,15, compresi oneri della sicurezza ha offerto un ribasso percentuale del 17,210%, per un importo contrattuale complessivo netto, compresi gli oneri della sicurezza pari a € 102.764,59 (di cui € 16.100,00 per costi della manodopera ex art. 41 comma 14 D.Lgs. 36/2023 a fronte dei costi stimati dalla Stazione Appaltante in € 16.052,21) oltre € 22.608,21 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 125.372,80;

che con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

PRESO ATTO che

l'impresa NI.MA. Strade srl ha, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di conoscere e di accettare quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) della Città metropolitana di Roma revisionato, aggiornato, inserito nel P.I.A.O. 2024-2026 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024;

è stato acquisito dall'impresa il Patto di integrità, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n.109 del 15/10/2018, debitamente sottoscritto;

non sussiste conflitto d'interesse per il responsabile del procedimento amministrativo né per il dirigente procedente all'assunzione del presente provvedimento;

è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'impresa NI.MA. Strade srl;

in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 del Dipartimento II dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il dott. Valerio De Nardo attesta l'insussistenza di rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale e con le altre figure che possono impegnare l'affidatario verso l'esterno;

che sono state avviate, mediante il sistema FVOE 2.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni rese rese dalla Società nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/95 del D.lgs. 36/2023 e le stesse si sono concluse con esito positivo;

che l'impresa ha prodotto l'attestazione SOA N. 36187/35/00 del 02/09/2024, con scadenza validità quinquennale 01.09.2026, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'impresa NI.MA. Strade srl per

l'importo complessivo di € 125.372,80, di cui € 102.764,59 per imponibile ed € 22.608,21 per IVA 22%;

che, inoltre, si ritiene opportuno impegnare la somma complessiva di € 129.428,95, di cui € 125.372,80 in favore della NI.MA. Strade srl, € 1.968,43 per incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 ed € 2.087,72 per imprevisti;

che, inoltre, si ritiene opportuno e necessario impegnare la somma complessiva di € 129.428,95 sul Capitolo 202039 art. 20 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2024;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

preso atto dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii.;

Richiamata la Circolare del 23.06.2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti; ad OGGETTO: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 129.428,95 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	129.428,95	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "S.P. Genzano Cecchina- Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza della S.P. Genzano Cecchina intero tratto che va dal Km. 1+812 al Km. 4+156" per un importo complessivo di € 154.149,27 ripartito secondo il seguente quadro economico:

A.	Totale a base di appalto di cui			€ 123 027,15
A.1	Lavori a Misura	117 737,15 €		
	(di cui costi della Manodopera ex art. 41 c. 14 d.lgs 36/2023)	16 052,21 €		
A.2	di cui Lavori in Economia soggetti a ribasso	0,00 €		
	di cui Lavori in Economia non soggetti a ribasso	0,00 €		
	Anticipazioni e Rimborsi a Fatture non soggetti a ribasso	0,00 €		
A.3	Costi della Sicurezza	5 290,00 €		
B	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE			€ 31 122,12
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)			€ 0,00
B.2	Imprevisti			€ 2 087,72
B.3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)			€ 0,00
B.4	Incentivi	2 460,54 €		€ 1 968,43
B.4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023	E1a	80% E	
B.4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 (non previsti in quanto finanziamento esterno)	E1b	20% E	
B.5	Supporto tecnico amministrativo al RUP			€ 0,00
B.6	I.V.A. 22 % (22% di A)			€ 27 065,97
TOTALE ONERE FINANZIARIO (A + B)				€ 154 149,27

2. di affidare i lavori di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura n. PI022026-24 esperita sul portale gare della CMRC all'impresa NI.MA.STRADE Srl con sede legale in Montecompatri (RM), Via San Silvestro, 38 C.A.P. 00077, P.IVA e C.F. 16279811000, che ha offerto un ribasso percentuale del 17,210% sull'importo a base d'asta



di € 123.027,15 (di cui € 5.290,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 16.100,00 per costi della manodopera ex art. 41 comma 14 D.Lgs. 36/2023, a fronte dei costi stimati dalla Stazione Appaltante in € 16.052,21) per l'importo contrattuale, compresi gli oneri della sicurezza, pari ad € 102.764,59 oltre Iva (22%) pari ad € 22.608,21, per un importo complessivo di € 125.372,80;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è efficace assunti i requisiti dell'operatore economico;

4. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

5. di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi del richiamato articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

8. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del lgs. 36/2023, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

9. di dare atto che l'impresa NI.MA. Strade srl, affidataria dei lavori, in sede di presentazione dell'offerta, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, limitatamente alle seguenti prestazioni: NOLI, SEGNALETICA, BARRIERE DI SICUREZZA;

10. di dare atto che l'importo complessivo di € 129.428,95 trova copertura:

- quanto ad € 125.372,80 a favore di NI.MA. Strade Srl sul Capitolo 202039 art. 20 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2024;

- quanto a € 1.968,43 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 sul Capitolo 202039 art. 20 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2024;

- quanto a € 2.087,72 per imprevisti sul Capitolo 202039 art. 20 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2024;

11. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii. verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento;

12. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 129.428,95 come di seguito indicato:

Euro 1.968,43 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	24011	2024	6184

CUP: F67H20002760001

CIA: VS 22 0040

Euro 2.087,72 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	24011	2024	6185

CUP: F67H20002760001

CIA: VS 22 0040

Euro 125.372,80 in favore di NI.MA. STRADE SRL C.F 16279811000 VIA SAN SILVESTRO, 38 , MONTECOMPATRI

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	24011	2024	6186

CIG: B337AFC5FC

CUP: F67H20002760001

CIA: VS 22 0040

13. di stabilire che al pagamento, a favore della Società NI.MA. Strade Srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;



14. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

15. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente; i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità; eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.